



COMUNE DI MONTEFORTE IRPINO

(Provincia di Avellino)

Via Loffredo

Telefono 0825-753038 - Fax 0825-754605

<http://www.comune.monteforteirpino.av.it>

e-mail: sett_manutenzione.monteforteirpino.av@asmepec.it

V Settore

Manutenzione-Patrimonio-Ambiente

DECRETO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Prot. n. 13674 02.10.2020	OGGETTO: Occupazione d'urgenza ex art. 22 bis del DPR 327/2001 - preordinata all'esproprio della particella n.344 del foglio 17 e di immissione in possesso con determinazione provvisoria dell'indennità di occupazione e di esproprio per la realizzazione dell'opera di contenimento dell'acqua piovana e di ruscellamento del Vallone Oscuro in località Portella.
--------------------------------------	---

Oggi **due** del mese di **Ottobre** dell'anno **duemilaventi**, in Monteforte Irpino nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto che, in relazione alla particolare urgenza che rivestono i lavori di cui in oggetto, necessari e programmati da parte del Genio Civile – Protezione Civile della Regione Campania-sez. di Avellino – a seguito degli eventi catastrofici del 27.09.2020, si intende ricorrere, ai fini dell'espropriazione, all'applicazione della particolare procedura di cui all'art. 22-bis del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, che testualmente recita:

«Articolo 22-bis (L) Occupazione d'urgenza preordinata all'occupazione.*(Articolo inserito dall'art. 1, c. 1, lettera u) del D.Lgs. 27.12.2002, n. 302).*

1. Qualora l'avvio dei lavori rivesta carattere di particolare urgenza, tale da non consentire, in relazione alla particolare natura delle opere, l'applicazione delle disposizioni di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 20, può essere emanato, senza particolari indagini e formalità, decreto motivato che determina in via provvisoria l'indennità di espropriazione, e che dispone anche l'occupazione anticipata dei beni immobili necessari. Il decreto contiene l'elenco dei beni da espropriare e dei relativi proprietari, indica i beni da occupare e determina l'indennità da offrire in via provvisoria. Il decreto è notificato con le modalità di cui al comma 4 e seguenti dell'articolo 20 con l'avvertenza che il proprietario, nei trenta giorni successivi alla immissione in possesso, può, nel caso non condivida l'indennità offerta, presentare osservazioni scritte e depositare documenti. (L)

2. Il decreto di cui al comma 1, può altresì essere emanato ed eseguito in base alla determinazione urgente della indennità di espropriazione senza particolari indagini o formalità, nei seguenti casi:

a) per gli interventi di cui alla legge 21 dicembre 2001, n. 443;

b) allorché il numero dei destinatari della procedura espropriativa sia superiore a 50. (L)

3. Al proprietario che abbia condiviso la determinazione dell'indennità è riconosciuto l'acconto dell'80% con le modalità di cui al comma 6, dell'articolo 20. (L)

4. L'esecuzione del decreto di cui al comma 1, ai fini dell'immissione in possesso, è effettuata con le medesime modalità di cui all'articolo 24 e deve aver luogo entro il termine perentorio di tre mesi dalla data di emanazione del decreto medesimo. (L)

5. Per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di espropriazione o del corrispettivo, stabilito per l'atto di cessione volontaria è dovuta l'indennità di occupazione, da computare ai sensi dell'articolo 50, comma 1. (L)

6. Il decreto che dispone l'occupazione ai sensi del comma 1 perde efficacia qualora non venga emanato il decreto di esproprio nel termine di cui all'articolo 13. (L)».

Visto il verbale di somma urgenza redatto in data 27.09.2020 dal sottoscritto;

Viste le determinazioni da parte del tavolo tecnico istituito con l'apertura del COC presso la sede Comunale che identifica alcuni interventi di somma urgenza che dovranno essere eseguiti da parte del Genio Civile-Protezione Civile di Avellino;

Considerato che, i lavori in oggetto, rivestono carattere d'urgenza in quanto l'area è stata interessata dall'alluvione del 27.09.2020 ed il Genio Civile di Avellino ha inteso intervenire per la pubblica e privata incolumità su detta particella, in modo da eseguire una barriera/vasca di laminazione in modo da proteggere tutto il centro storico e parte del centro urbano del paese;

Visto le aree interessate dall'intervento, che risultano tutte intestate a soggetti privati;

Vista la planimetria catastale, riportante la p.lla interessata dall'esproprio che si allega al presente decreto;

Considerato che, al fine della determinazione dell'indennità provvisoria, le aree espropriande ricadono in Zona "bianca" del vigente Piano Regolatore Generale, e pertanto per la determinazione dell'indennità il sottoscritto equipara tale area per le colture presenti e per l'utilizzo dello stesso ad un'area "agricola" con coltura presente di nocciolo che definisce un valore agricolo di € 14.400,00 ad HA;

Visto il d.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, recante: «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità» e successive modificazioni;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante: «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modificazioni;

Visto il vigente «Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi»;

Visto lo statuto comunale;

Visti gli atti istruttori;

Ritenuto, pertanto di disporre l'occupazione anticipata delle aree interessate dai lavori in oggetto, determinando contestualmente l'indennità provvisoria di esproprio;

DECRETA

L'occupazione d'urgenza anticipata preordinata all'espropriazione, ai sensi dell'art. 22 bis del DPR n.327/2001 e ss.mm.ii, dell'area ricadente in catasto foglio n. 17 – p.lla 344 di 1350 MQ - proprietà di De Stefano Pascual Orlando, nato in Argentina il 05/04/1957 – CF: DST PCL 57D05 Z600V.

Art. 1 – E' determinata, in via provvisoria, l'indennità da corrispondere, ai legittimi aventi diritto, per l'espropriazione la somma di € 5.832,00 - ottenuto dal presente riquadro:

VAM al mq.	Indennità ai sensi dell'art. 45 comma 2, lett. d) del DPR 327/2001	MQ.	Indennità	Valore della cessione
1,44 €	1,44 € X 3 = 4,32 €	1350	1350 X 4,32 €	€ 5.832,00

Art. 2 – E' disposta l'occupazione anticipata dei beni di cui sopra definiti;

Art. 3 – Avendo effettuato tutte le possibili verifiche anagrafiche ed avendo accertato che non è stato possibile eseguire la notifica di cui all'art. 17 comma 2 del DPR 327/2001 per l'intestatario catastale del terreno interessato dall'intervento d'urgenza, tra l'altro interessato dall'alluvione del 27.09.2020 - per irreperibilità o per assenza del proprietario attuale - il presente provvedimento è pubblicato per 30 giorni all'Albo Pretorio del Comune, trasmesso al BURC e pubblicato su di un quotidiano locale - precisando che la stessa procedura sarà eseguita per l'immissione in possesso del terreno;

Art.4 – A norma dell'art. 22 bis, comma 4, del D.P.R. 327/2001, il presente decreto, ai fini dell'immissione in possesso delle aree espropriande in favore del Comune di Monteforte Irpino, dovrà essere eseguito con le modalità di cui all'art. 24 del medesimo D.P.R. 327/2001, nel termine perentorio di tre mesi dalla data di emanazione dello stesso decreto. Lo stesso decreto, ai sensi dell'art. 22 bis comma 6, perderà efficacia qualora non venga emanato il DECRETO DI ESPROPRIO nel termine fissato di anni 5 (cinque) della efficacia del provvedimento dichiarativo di occupazione di somma urgenza per la realizzazione dell'opera in oggetto;

Art. 4 – Il proprietario, nei trenta giorni successivi alla immissione in possesso, può, nel caso non condivida l'indennità offerta, presentare osservazioni scritte e depositare documenti;

Art. 5 – L'immissione in possesso deve avere luogo entro il termine perentorio di tre mesi dalla data del presente decreto;

Art. 6 – Per l'indennità di occupazione trova applicazione l'art.45 comma 2, lett.d) del DPR 327/2001;

In relazione al disposto dell'art. 3, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241, si comunica che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:

- entro 60 giorni dalla data del suo ricevimento, al Tribunale Amministrativo Regionale di Salerno per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge, in relazione al combinato disposto degli artt. 2 e 21 della legge 6 dicembre 1971, n. 1034;

o, in alternativa

- entro 120 giorni, sempre dalla data del suo ricevimento, al Presidente della Repubblica in relazione al combinato disposto degli artt. 8 e 9 del d.P.R. 24 dicembre 1971, n. 1199.

A norma dell'articolo 8 della legge n. 241/1990, si rende noto che responsabile del procedimento è l'Architetto Franco Archidiacono – Responsabile del V° Settore del Comune di Monteforte Irpino, rintracciabile al numero di telefono n. 0825/753038 e che tutti gli elaborati interessati dal preesistente provvedimento sono agli atti d'ufficio e consultabili contattando il Responsabile Unico del Procedimento – tel.0825/753038

**Il Responsabile del Procedimento
F.to Architetto Franco Archidiacono**